



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE n. DPC026/92

del 25/05/2020

DIPARTIMENTO: TERRITORIO - AMBIENTE

SERVIZIO: GESTIONE RIFIUTI

UFFICI: BONIFICHE / PIANI E PROGRAMMI

OGGETTO: D.lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. - D.lgs. 13.01.2003, n. 36 e s.m.i. - L.R. 19/12/2007, n. 45 e s.m.i. - DGR n. 1033 del 28/12/2018. Procedura di Infrazione UE 2003/2077 - Causa C-196/13. Sito ex discarica comunale ubicata in località "Aurora", in agro del Comune di Cepagatti (PE), Scheda ARTA PE220004.
Approvazione perizia di variante al Progetto di bonifica/messa in sicurezza permanente (MISP) dell'area esterna a valle del sito.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PREMESSO che la Regione Abruzzo persegue politiche che si pongano obiettivi di tutela ambientale attraverso una puntuale attuazione delle normative nazionali e/o comunitarie di settore e in particolare, per quanto riguarda il settore della gestione dei rifiuti, intende realizzare interventi per la bonifica dei siti inquinati, ai fini del ripristino delle proprietà chimico-fisiche e biologiche delle matrici ambientali;

CONSIDERATO che la Regione Abruzzo è interessata dalla **Procedura di Infrazione UE 2003/2077 "Sentenza della Corte di Giustizia ex art. 228 TCE del 26 Aprile 2007 - Causa C/196/13 - Discariche abusive - Ricorso ex. Art.260 TFUE del 16 Aprile"**, avviata dalla Commissione europea nei confronti dello Stato Italiano nel 2003, a seguito di un censimento del Corpo Forestale dello Stato concernente discariche abusive ed incontrollate individuate nel nostro Paese, che comprendeva originariamente n. 5297 siti, ridotti, a seguito delle verifiche tecnico-ambientali da parte degli Enti coinvolti, a n. 255 siti distribuiti in n. 18 Regioni;

PRESO ATTO che:

- a) in data 26/04/2007 la Corte di Giustizia Europea ha espresso, nel merito, specifica sentenza di condanna nei confronti dello Stato Italiano (*Causa C-135/05*);
- b) con ricorso del 16/04/2013, la Commissione Europea ha deferito il Governo Italiano dinanzi alla Corte di Giustizia dell'Unione Europea per la mancata esecuzione della sentenza del 26/04/2007, contestando la presenza sul territorio dello Stato di n. 218 siti ancora attivi;

VISTA la sentenza della Corte di giustizia dell'Unione europea del 02/12/2014 nella Causa C-196/13, con la quale la Corte ha condannato la Repubblica italiana per non aver adottato tutte le misure necessarie a dare esecuzione alla sentenza citata sentenza del 26 aprile 2007 venendo quindi meno agli obblighi di cui all'articolo 260, paragrafo I, TFUE. Contestualmente la Corte ha condannato la Repubblica italiana a pagare alla Commissione europea, a partire dal giorno di pronuncia della citata sentenza e fino all'esecuzione di quest'ultima, una penalità semestrale calcolata, per il primo semestre successivo alla sentenza, un importo iniziale fissato in EUR 42.800.000,00 dal quale saranno detratti EUR 400.000,00 per ciascuna discarica contenente rifiuti pericolosi messa a norma conformemente a detta sentenza ed EUR 200.000,00 per ogni discarica contenente rifiuti non pericolosi messa a norma conformemente a detta sentenza;

CONSIDERATO che, in data 01/06/2015 e 22/06/2015, le Autorità italiane hanno trasmesso alla Commissione europea la documentazione per la quantificazione della penalità semestrale, di cui alla sentenza della Corte di giustizia dell'Unione europea del 02/12/2014;

CONSIDERATO che, in data 13/07/2015, con nota SG-Greffe (2015) D/7992, la Commissione europea ha comunicato alla Repubblica italiana di ritenere soddisfacente, ai fini dell'adempimento della sentenza della Corte di giustizia dell'Unione europea del 02/12/2014, esclusivamente le certificazioni relative alla messa a norma di n. 15 discariche rispetto alle n. 198 discariche illegali oggetto della sentenza della Corte di giustizia dell'Unione europea del 02/12/2014;

RICHIAMATA la D.D. n. **DPC026/87 del 26/05/2017**, avente per oggetto: "D.lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19/12/2007, n. 45 e s.m.i. - DGR n. 137 del 03/03/2014 avente per oggetto: "D.lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19/12/2007, n. 45 e s.m.i. - DGR n. 764 del 22/11/2016 avente per oggetto: "D.lgs. 03/04/2006 n. 152 e s.m.i. - L.R. 19/12/2007 n. 45 e s.m.i.- DGR n. 1529 del 27/12/2006 - DGR n. 777 del 11/10/2010 - DGR n. 137 del 03/03/2014. Anagrafe regionale dei siti a rischio potenziale - Aggiornamento". Sito ex discarica comunale ubicata in località "Aurora" nel Comune di Cepagatti (PE), Scheda ARTA PE220004. **Esclusione dall'anagrafe regionale dei siti a rischio potenziale**";

PRESO ATTO della **Decisione SG-Greffe (2017) D/13722 del 04/09/2017**, con la quale la Commissione UE ha comunicato alle Autorità italiane che: "omissis **.per il sito di discarica, seppur non contaminato, non sono state fornite prove del soddisfacimento delle misure necessarie per assicurare che i rifiuti presenti nel sito non mettano in pericolo la salute dell'uomo e dell'ambiente. .. omissis**";

PRESO ATTO della nota prot.n. 12571 del 08/09/2017 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, avente per oggetto: "Esecuzione della Sentenza della Corte di Giustizia UE del 2 dicembre 2014, condanna dell'Italia per inadempimento e omessa esecuzione delle direttive in materia di gestione dei rifiuti. Discariche abusive - art. 260 par. 2 TFUE. Sanzioni pecuniarie -Notifica decisione SG-Greffe (2017) D/13722 del 04/09/2017", con la quale ha trasmesso la documentazione: "Allegato 1 - Stralcio della decisione UE", relativa alle discariche dichiarate non conformi alle direttive 75/442 e 91/698, tra le quali è ricompresa anche la ex discarica comunale ubicata in località "Aurora", nel Comune di Cepagatti (PE); ed in particolare la Commissione UE ha concluso che: "omissis.**le Autorità italiane non hanno fornito prova del soddisfacimento delle misure necessarie per assicurare che i rifiuti presenti nel sito non mettano in pericolo la salute dell'uomo e dell'ambiente. .. omissis**";

RITENUTO necessario, pertanto, proseguire con l'iter tecnico-amministrativo per la ex discarica comunale ubicata in loc. "Aurora", in agro del Comune di Cepagatti (PE), al fine di recepire le osservazioni contenute nella nota richiamata del MATTM prot.n. 12571 del 08/09/2017 e fornire tutti i chiarimenti richiesti e necessari per procedere all'esclusione del sito in oggetto dall'Anagrafe dei siti a rischio potenziale;

VISTA la Direttiva 1999/31/CE del Consiglio del 26 aprile 1999, relativa alle discariche di rifiuti;

VISTA la direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea 2008/98/Ce del 19 novembre 2008 "Direttiva relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive", pubblicata sulla GUUE del 22 novembre 2008, n. L312;

VISTA la Decisione della Commissione del 18/12/2014, che modifica la Decisione 2000/532/CE relativa all'elenco dei rifiuti ai sensi della Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio (GUUE del 30/12/2014, n. L 370/44), che ha approvato il nuovo elenco dei rifiuti, in vigore dal 01/06/2015;

VISTO il D.lgs. 27/03/2003, n. 36, avente ad oggetto "Attuazione della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti";

VISTA la DGR n. 129 del 22/02/2006, avente per oggetto: "Individuazione delle tariffe a copertura degli oneri per lo svolgimento dei controlli e delle ispezioni in applicazione delle seguenti disposizioni: D.lgs. n. 36/2003, D.lgs. n. 209/2003, D.lgs. n. 133/2005 e D.lgs. n. 151/2005" e s.m.i.;

VISTO il D.lgs. 03/04/2006, n. 152, avente per oggetto: "Norme in materia ambientale" e s.m.i., ed in particolare la Parte IV- Titolo V "Bonifica di siti Contaminati";

RICHIAMATA la D.D. n. DN3/15 del 01/02/2007, avente per oggetto: "DGR n. 1529 del 27/12/2006 - D.lgs.03/04/2006 n. 152/06 -L.R. 28/04/2000 n. 83 e s.m.i. - art. 35 comma 1 lettera a) - Anagrafe dei siti contaminati - Disciplinare tecnico per la gestione e l'aggiornamento - Approvazione - Pubblicazione allegati", pubblicata nel BURA n. 11 Speciale del 09/02/2007;

RICHIAMATA la DGR n. 257 del 19/03/2007, avente per oggetto: "D.lgs. 03/04/2006 n. 152 e s.m.i. - Norme in materia ambientale - Titolo V - "Disposizioni di indirizzo in materia di siti contaminati" (BURAT n. 42 Speciale Ambiente del 09.05.2007);

VISTA la DGR n. 1227 del 29/11/2007, inerente: *“D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per l’esercizio delle attività di gestione dei rifiuti”* e s.m.i.;

VISTA la L.R. 19/12/2007 n. 45 *“Norme per la gestione integrata dei rifiuti”* e s.m.i.- Titolo VIII *“Bonifica dei siti contaminati”*, in particolare l’art. 5, co. 6 in materia di competenze dei Comuni in materia di bonifica/messa in sicurezza permanente dei siti potenzialmente inquinati di cui al Titolo V della Parte Quarta del D.lgs. 152/06 e s.m.i. e l’art. 55 *“Bonifica e ripristino ambientale dei siti contaminati”*;

VISTA la DGR n. 1192 del 04/12/2008, avente per oggetto: *“L.R. 19.12.2007, n. 45, commi 10, 11, e 12” Direttive in materia di varianti degli impianti di smaltimento e/o recupero dei rifiuti.”* e s.m.i.;

RICHIAMATA la DGR n. 226 del 18/05/2009, avente per oggetto: *“L.R. 19/12/2007, n°45 e s.m.i. - D.lgs. 13/01/2003, n°36 e s.m.i. - Linee guida per il monitoraggio delle discariche per rifiuti non pericolosi - Approvazione direttive regionali”* (BURAT n. 27 Speciale Ambiente del 17/07/2009);

VISTA la L.R. 29/07/2010, n. 31, recante *“Norme regionali contenenti la prima attuazione del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale)”* e s.m.i., pubblicata sul BURAT n. 50 del 30/07/2010;

RICHIAMATA la nota e-mail del 12/09/2011 del SGR, inviata al MATTM, con la quale lo stesso dichiara di non condividere l’applicazione delle procedure VA/VIA per i siti da bonificare in procedura di infrazione UE e, nel caso di non condivisione di tale posizione della Regione Abruzzo, ha proposto una modalità applicativa applicando un principio di precauzione;

RICHIAMATA la DGR n. 225 del 12/04/2016, avente per oggetto: *“D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19/12/2007, n. 45 e s.m.i. - art. 55 - DGR n. 773 del 26/11/2014 < Progetto Inquinamento Diffuso - Approvazione relazione riassuntiva dell’ARTA e nuovi valori di fondo negli acquiferi dei fondovalle dei fiumi: Tronto, Vibrata, Salinello, Tordino, Vomano, Saline, Pescara, Alento, Foro, Sangro, Osento, Sinello e Trigno. Approvazione relazione integrativa ARTA Abruzzo e adeguamento valori di fondo.”*;

VISTO il D.lgs. 18/04/2016, n. 50, avente per oggetto *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”* e s.m.i.;

RICHIAMATA la DGR n. 254 del 28/04/2016, avente per oggetto: *“D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - Modalità di prestazione ed entità delle Garanzie finanziarie relative alle operazioni di recupero e smaltimento dei rifiuti, bonifica e/o messa in sicurezza permanente di siti contaminati. Sostituzione integrale delle disposizioni di cui alle DGR n. 790 del 03/08/2007 - DGR n. 808 del 31/12/2009 e DGR n. 656 del 16/09/2013”*;

VISTA la L.R. 23.01.2018, n. 5 *“Norme a sostegno dell’economia circolare - Adeguamento Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti (PRGR)”*, per la parte applicabile, a seguito della Sentenza n. 28/2018 della Corte Costituzionale che ha dichiarato l’incostituzionalità dell’art. 2 della stessa;

VISTA la DCR n. 110/8 del 02/07/2018, recante: *“D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - art. 199, co. 8 - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - artt. 9 - 11, co. 1 - DGR n. 226 del 12.04.2016 - DGR n. 440 dell’11.08.2017. Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti (PRGR). Aggiornamento”*, pubblicato sul BURAT n. 99 Speciale dello 05.10.2018;

RICHIAMATI inoltre i seguenti atti:

- **DGR n. 140 del 06/04/2017**, avente per oggetto: *“D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - D.lgs. 13.01.2033, n. 36 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - DGR n. 639 del 19.09.2011. Aggiornamento indirizzi regionali riferiti ai criteri ed alla documentazione da presentare al SGR per la realizzazione di pacchetti di chiusura definitiva (cd. “Capping”) di discariche per rifiuti non pericolosi”*;
- **D.D. n. DPC026/12 del 17/01/2020**, avente per oggetto: *“Procedura di Infrazione UE 2003/2077 - Causa C-196/13 - Discariche abusive. Sentenza della Corte di Giustizia del 26 aprile 2007 - Ricorso ex Art 260 TFUE del 16 aprile 2013 - Sentenza del 2 dicembre 2014. Stato delle attività tecnico-amministrative del Servizio Gestione Rifiuti per la bonifica/messa in sicurezza permanente dei siti interessati. Rapporto attività al 31/12/2019”*;

RICHIAMATA la DGR n. 240 del 07/05/2020, avente per oggetto: *“D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - DCR/C n. 110/8 del 02.07.2018 - DGR n. 1033 del 28.12.2018 - Anagrafe regionale siti contaminati e censimento siti a rischio potenziale di contaminazione”*, comprensiva dei seguenti allegati:

- **Allegato 1** “Anagrafe dei siti sottoposti a procedura di bonifica ai sensi dell’art. 251 del D.lgs. 152/06 e s.m.i.”, comprensivo di un Modulo 1 in cui sono riportati i siti che hanno terminato le procedure di bonifica e ripristino ambientale;
- **Allegato 2** “Elenco dei siti a rischio potenziale di contaminazione sottoposti o da sottoporre a verifiche ambientali”, comprensivo di un Modulo 2 in cui sono riportati i siti che in seguito ad attività di indagine preliminare sono risultati non potenzialmente contaminati;

VISTA la **Legge 27.12.2013, n. 147** (Legge di stabilità 2014), pubblicata nella G.U. n. 302 del 27.12.2013, ed in particolare, l’Art. 1, comma 113, che istituisce nello stato di previsione del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare un Fondo “per il finanziamento di un piano straordinario di bonifica delle discariche abusive individuate dalle competenti Autorità statali in relazione alla Procedura di Infrazione comunitaria n. 2003/2077”, con una dotazione finanziaria di € 30.000.000,00 per ciascuno degli esercizi 2014 e 2015;

RICHIAMATI i seguenti provvedimenti del CIPE:

- ✚ **Delibera CIPE 10 agosto 2016 n. 25**, recante: «Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 – aree tematiche nazionali e obiettivi strategici – ripartizione ai sensi dell’art.1, comma 703, lettere b) e c) della Legge n. 190/2014», pubblicata su G.U. Serie Generale n. 266 del 14/11/2016, nella quale sono inseriti specifici finanziamenti ed, in particolare sono state ripartite le risorse FSC 2014-2020, di cui 1,9 miliardi di euro destinati alla tematica “Ambiente”, per impianti di gestione dei rifiuti e bonifiche/MISP;
- ✚ **Delibera CIPE 10 agosto 2016 n. 26**, recante: «Fondo sviluppo e coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse.», pubblicata su G.U. Serie Generale n. 267 del 15/11/2016, nella quale sono inseriti specifici finanziamenti ed, in particolare, per impianti di gestione dei rifiuti e bonifiche/MISP;
- ✚ **Delibera CIPE 1 dicembre 2016 n. 55**, recante: «Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 - Piano operativo ambiente (art.1, comma 703, lettera c) della Legge n. 190/2014)», pubblicata su G.U. Serie Generale n. 88 del 14/04/2017, con la quale nell’ambito del **Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014/2020**, sono stati programmati, tra gli altri, interventi di messa in sicurezza e bonifica per **n. 6** siti di discariche interessati dalle Procedure di Infrazione UE n.2003/2077 e n. 2011/2215 ubicati nel territorio della Regione Abruzzo, per un investimento complessivo di **€ 10.015.000,00** al fine di garantire la complessiva copertura finanziaria degli interventi proposti, tra i quali è ricompreso anche il Comune di Cepagatti (PE) per un importo massimo concedibile di **€ 250.000,00**;
- ✚ la **Delibera CIPE del 28 febbraio 2018, n. 26**, recante: “Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020. Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo”; e che ha stabilito, tra l’altro, “lo spostamento dall’anno 2023 al 2025 del limite temporale dell’articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020 e l’indicazione del 31 dicembre 2021 quale termine per l’assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito per la programmazione FSC 2014-2020 dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016”;

VISTA la Circolare n. 1/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale ed il Mezzogiorno, recante indicazioni interpretative in ordine alle disposizioni contenute nella Delibera CIPE n. 25/2016;

RICHIAMATI inoltre i seguenti provvedimenti:

- la nota prot.n. 0022009/STA del 16/10/2017 del MATTM - Direzione Generale per la salvaguardia del Territorio e delle Acque, avente per oggetto: “Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014/2020 - Delibera CIPE n. 55 del 01/12/2016 - Piano Operativo Ambiente “Interventi per la tutela del territorio e delle acque”, contenente l’elenco dei **n. 6** siti di discariche interessati dalle Procedure di Infrazione UE n.2003/2077 e n. 2011/2215, inseriti nel Piano Operativo Ambiente;
- la nota prot.n. 0018658/STA del 19/09/2018 del MATTM - Direzione Generale per la salvaguardia del Territorio e delle Acque, avente per oggetto: “Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014/2020 - Delibera CIPE n. 55 del 01/12/2016 - Piano Operativo Ambiente - sotto piano “Interventi per la tutela del territorio e delle acque”, relativa alla presa d’atto della nuova attribuzione delle risorse stanziare, al fine di garantire la complessiva copertura finanziaria degli interventi proposti;

PRESO ATTO che:

- in data **18 luglio 2019** è stato sottoscritto, da parte della Regione Abruzzo e del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque, l’Accordo di Programma “Per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica nel territorio della Regione Abruzzo”, registrato dalla Corte dei Conti il 19/12/2019 al n. 3634;

- il suddetto Accordo di Programma è stato approvato dal MATTM con **Decreto n. 341 del 10/09/2019** inviato alla Regione Abruzzo - Dipartimento Territorio-Ambiente con nota del 23/03/2020, acquisita al protocollo della Regione il 24/03/2020 n. 83819;

RICHIAMATA la nota **prot.n. 0020441/RIA del 23/03/2020** del MATTM - Direzione Generale per il Risanamento ambientale, avente per oggetto: *“Decreto n. 341 del 10.09.2019 concernente l’approvazione dell’Accordo di Programma “Per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica nel territorio della Regione Abruzzo”, sottoscritto in data 18 luglio 2019, tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Abruzzo, registrato dalla Corte dei Conti il 19/12/2019 al n. 3634”, con la quale ha trasmesso alla Regione Abruzzo - SGR l’Accordo di Programma, confermando che per i lavori di MISP di che trattasi il soggetto attuatore, individuato nel Comune di Cepagatti (PE), potrà disporre di un finanziamento massimo concedibile per un importo pari a € 250.000,00;*

TENUTO CONTO che, a seguito della sottoscrizione del suddetto Accordo di Programma:

- o la Regione Abruzzo è stata individuata dal MATTM quale Amministrazione Beneficiaria delle risorse FSC 2014-2020, deputata a svolgere le funzioni di indirizzo e coordinamento utili a garantire l’efficacia e l’efficienza nella realizzazione degli interventi disciplinati nel presente Accordo e che, in tal senso, la congruità dei costi dei progetti e degli interventi sarà assicurata in tutte le fasi procedurali dalla medesima Regione;
- o la Regione Abruzzo, inoltre, in qualità di Responsabile Unico dell’Attuazione, è incaricata del coordinamento e della vigilanza sulla complessiva attuazione degli interventi ivi disciplinati secondo le modalità previste dal presente Accordo, e potrà individuare ulteriori soggetti attuatori (*per i siti pubblici i Comuni ovvero i Sindaci commissari “ad acta”*), al fine di garantire la tempestiva e completa realizzazione degli interventi programmati;
- o la congruità dei costi dei progetti e degli interventi sarà assicurata in tutte le fasi procedurali dalla Regione Abruzzo;

RICHIAMATI altresì, i seguenti provvedimenti:

✚ **D.D. n. DR4/69 del 30/06/2011**, avente per oggetto: *“D.lgs. 03/04/2006, n°152 e s.m.i. - L.R. 19/12/2007, n°45 e s.m.i. - DGR 1529 del 27/12/2006 - DGR n°777 del 11/10/2010 avente per oggetto: “D.lgs. 03/04/2006, n°152 e s.m.i. - L.R. 19/12/2007, n°45 e s.m.i. - art. 55, comma 2, lett. a) - DGR 1529 del 27/12/2006 - Appendice A dell’Allegato Tecnico n. 3. “Anagrafe regionale dei siti contaminati - Aggiornamento.” Sito di discarica nel Comune di Cepagatti (PE) in località “Aurora” (scheda ARTA PE220004). **Approvazione del Piano di Caratterizzazione**”, con le seguenti prescrizioni: “omissis.....*

- *sostituire i SEV con tre stendimenti di tomografia elettrica, da ubicarsi in corrispondenza dei lati settentrionali ed orientali della discarica;*
- *effettuare un ulteriore sondaggio, attrezzato a piezometro, da ubicarsi sul lato orientale in funzione anche dei risultati dell’indagine indiretta (stendimento di tomografia elettrica);*
- *prelevare n. 3 campioni di terreno lungo ciascuna verticale di sondaggio, così come prescritto dall’All.2, parte Quarta del Titolo V del D.lgs. 152/06 e s.m.i.;*
- *prelevare/ricercare tutti gli elementi per l’implementazione dell’Analisi di Rischio Sanitario sito-specifica (guida APAT/ISPRA);*
- *per quanto riguarda gli analiti da ricercare, si fa riferimento alle linee guida della Regione Abruzzo, aggiungendo il BOD5 nelle acque sotterranee;*
- *georeferenziare tutti i punti di indagine da effettuare;*
- *tutte quelle contenute nel parere dell’ARTA trasmesso con nota del 22.12.2010 prot.n. 8223/DIP ed acquisito dal SGR in data 29.12.2010 con prot.n. RA/253146omissis”;*

✚ **D.D. n. DPC026/141 del 28/06/2016**, avente per oggetto: *“D.lgs. 03/04/2006, n°152 e s.m.i. - L.R. 19/12/2007, n°45 e s.m.i. - DGR n°137 del 03/03/2014. Discarica pubblica dismessa ubicata in località “Aurora” nel Comune di Cepagatti (PE), codice ARTA PE220004. **Approvazione del Piano di Caratterizzazione – Integrazione**”;*

✚ **D.D. n. DPC026/260 del 24/10/2018**, avente per oggetto: *“D.lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. - D.lgs. 13.01.2003, n. 36 e s.m.i. - L.R. 19/12/2007, n. 45 e s.m.i. - DGR n. 764 del 22/11/2016. Sito ex discarica comunale ubicata in località “Aurora”, in agro del Comune di Cepagatti (PE), Scheda ARTA PE220004. Procedura di Infrazione UE 2003/2077 - Causa C-196/13.Rif. nota MATTM prot.n. 12571 del 08/09/2017. **Approvazione Progetto di messa in sicurezza e chiusura definitiva**”, con la quale è stato approvato - per l’importo complessivo di € 156.110,14 (Q.E. datato dicembre 2017/gennaio 2018 e settembre 2018), fatti salvi eventuali rideterminazione dei costi in sede di verifica di ammissibilità delle voci del Q.E. proposto - il progetto di bonifica della discarica comunale ubicata nel Comune di Cepagatti (PE) in Loc. “Aurora” da eseguirsi a cura del Soggetto Attuatore, rispetto alla linea di finanziamento su cui ricade l’intervento “Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014/2020 (Circolare n. 1-2017 del Ministero per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno)”;*

CONSIDERATE le seguenti note del Comune di Cepagatti:

- ✓ prot.n. 5238 del 07/03/2019, acquisita dal SGR al prot.n. 72600/19 del 08/03/2019, con la quale ha trasmesso al SGR il **Verbale di consegna lavori** per la messa in sicurezza e chiusura definitiva del sito in loc. "Aurora", effettuato in data **05.03.2019**;
- ✓ prot.n. 9281 del 26/04/2019, acquisita dal SGR al prot.n. 126282/19 del 29/04/2019, con la quale ha chiesto al SGR di poter dare esecuzione ai lavori di messa in sicurezza permanente (MISP) del sito a valle della ex discarica comunale in loc. "Aurora" **entro il 31.10.2019**;
- ✓ prot.n. 12627 del 06/06/2019, acquisita dal SGR al prot.n. 169878/19 del 06/06/2019, con la quale ha trasmesso, tra l'altro, al SGR ed all'ARTA Abruzzo il **Verbale di fine lavori** per la messa in sicurezza e chiusura definitiva del sito in loc. "Aurora", effettuato in data **12.04.2019**;

TENUTO CONTO che con nota prot.n. 16423/RIN del 20/09/2019, acquisita dal SGR al prot.n. 262995/19 del 20/09/2019, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha chiesto al Comune di Cepagatti chiarimenti in merito al procedimento di che trattasi e nello specifico "omissis... *nella documentazione inviata in data 30.05.2019 vengono menzionati interventi di riqualificazione ambientale con fitocapping che dovrebbero garantire l'isolamento dei rifiuti sottostanti. Si fa presente altresì che questi interventi saranno oggetto di specifico accertamento da parte degli Organi di controllo. La Commissione vorrebbe sapere se tale accertamento è stato effettuato o quando lo sarà e ricevere una certificazione in proposito ...omissis... entro e non oltre il 24 settembre p.v. ...omissis*";

CONSIDERATA la nota prot.n. 21478 del 26/09/2019, acquisita dal SGR al prot.n. 269107/19 del 26/09/2019, con la quale il Comune di Cepagatti, in riscontro alla precedente nota del MATTM prot.n. 16423/RIN del 20/09/2019, ha trasmesso al MATTM il verbale di prelievo campioni di terreno effettuato dall'ARTA Abruzzo sul sito di ex discarica comunale in loc. "Aurora" in data 11.09.2019 ed ha altresì comunicato che si è in attesa degli esiti delle analisi;

CONSIDERATE le seguenti note del Comune di Cepagatti:

- prot.n. 26707 del 02/12/2019, acquisita dal SGR al prot.n. 337247/19 del 02/12/2019, con la quale ha trasmesso al MATTM la relazione ricognitiva riguardante il sito di ex discarica comunale in loc. "Aurora";
- prot.n. 1276 del 16/01/2020, acquisita dal SGR al prot.n. 12487/19 del 17/01/2020, con la quale ha trasmesso agli Enti e/o Soggetti coinvolti nel procedimento il documento: "Perizia di Variante" al Progetto di bonifica/messa in sicurezza permanente (MISP) relativo al sito a valle della ex discarica comunale ubicata in loc. "Aurora", redatta dal D.L. (datato novembre/dicembre 2019), comprensiva degli elaborati e tavole progettuali:
 - Relazione Tecnica;
 - Analisi Nuovi Prezzi;
 - Computo Metrico Monitoraggio/Integrazione;
 - Cronoprogramma;
 - Verbale Concordamento Nuovi Prezzi;
 - Schema di Atto di Sottomissione;
 - Computo Metrico e Stima di Variante;
 - Elaborato Grafico di Variante;
 - Quadro di Raffronto;
 - Nota pec del 27.12.2019 del D.L.;

che non comporta un costo ulteriore per l'intervento previsto e pari a **€ 112.974,44**;

TENUTO CONTO della nota pec del 04/03/2020, acquisita dal SGR al prot.n. 65490/20 del 05/03/2020, con la quale la Ditta appaltatrice dei lavori di che trattasi ha comunicato agli Enti e/o Soggetti coinvolti nel procedimento quanto segue: "omissis..... *In riferimento ai lavori in oggetto, premesso che:*

- *la formale consegna dei lavori è avvenuta in data 08/07/2019;*
- *in data 02/08/2019 gli stessi lavori venivano sospesi in attesa delle attività di campionamento da eseguire in contraddittorio con l'ARTA ABRUZZO;*
- *in data 11/09/2019 sono state eseguite le attività di campionamento in contraddittorio con l'ARTA ABRUZZO e, nel contempo, è stata formalizzata la ripresa dei lavori n. 1 e la successiva sospensione n. 2;*
- *in data 10/10/2019 sono stati trasmessi al D.L. i rapporti di prova sui campioni prelevati di competenza della scrivente impresa;*

Constatato che alla data odierna il periodo di sospensione è pari a 215 giorni naturali e consecutivi, superando di gran lunga i termini previsti per la realizzazione dei lavori pari a 70 giorni, con la presente, in conformità con quanto stabilito

dall'art. 10 del DM n. 49/2018, pertanto, si diffida il RUP a dare le opportune disposizioni perché provveda all'immediata ripresa dei lavori.

Inoltre, si chiede un riscontro urgente ed immediato sulla procedura di validazione dei risultati analitici relativi alla campagna di prelievo eseguita in contraddittorio con i tecnici dell'ARTA Abruzzo in data 11/09/2019. ...omissis";

DATO ATTO che la Regione Abruzzo - SGR con nota prot.n. 120839/20 del 23/04/2020, ha comunicato, tra l'altro, al Comune di Cepagatti quanto segue: "omissis.....

Considerato che, alla luce di quanto sopra sinteticamente rappresentato, è prossima la scadenza dell'ulteriore semestralità, vista la delicatezza e la tempistica del procedimento in oggetto e attesa la complessa situazione tecnico-amministrativa creatasi, **si sollecita** codesto Comune a fornire, come più volte richiesto per le vie brevi, un riepilogo delle attività sin qui svolte sul sito di discarica ed a valle della stessa, in modo da rendere noto lo stato del procedimento, propedeutico all'approvazione del documento "Perizia di Variante". ... omissis ... **Si richiede** a codesto Ente di fornire al SGR copia del provvedimento con cui è stato approvato il Progetto Esecutivo dei lavori di che trattasi, al fine di ottemperare a quanto richiesto dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con nota prot.n. 0021855 del 27/03/2020 (inviata anche al Comune per conoscenza). ... omissis";

ed ha trasmesso lo "Schema di Convenzione", comprensivo degli allegati, da sottoscrivere con la Regione Abruzzo - SGR a seguito dell'approvazione con Delibera di Giunta da parte del Comune di Cepagatti;

PRESO ATTO che il Comune di Cepagatti con nota prot.n. 10111 del 21/05/2020, acquisita dal SGR al prot.n. 149615/20 del 21/05/2020, ha trasmesso, tra l'altro, al SGR la seguente documentazione:

- ✓ la Delibera di Giunta Comunale n. 56 del 15.05.2020, avente per oggetto "Lavori di bonifica/Messa in sicurezza permanente (MISP), ai sensi del D.lgs. 152/06 e s.m.i. del sito a valle della ex discarica R.S.U. sita in contrada "Aurora" sul territorio comunale di Cepagatti. **Approvazione Schema di Convenzione con Regione Abruzzo**", **Allegato 1** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- ✓ la Relazione Tecnica sull'andamento dei lavori di bonifica/Messa in sicurezza permanente (MISP) e riguardante il sito a valle della ex discarica comunale in loc. "Aurora", con allegati gli esiti delle analisi sui campioni di terreno prelevati da ARTA Abruzzo in data 11.09.2019, **dai quali NON si evidenziano superamenti delle CSC**, riportate nella tab. 1 colonna A (siti ad uso verde pubblico, privato e residenziale) dell'Allegato 5 al Titolo V della Parte Quarta del D.lgs. 152/06 e s.m.i., **Allegato 2** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

CONSIDERATO, in relazione alle caratteristiche degli ulteriori interventi di bonifica/messa in sicurezza permanente (MISP) del sito di che trattasi, di non dover richiedere l'attivazione di ulteriori procedure di valutazione di impatto ambientale;

RITENUTO di approvare, ai sensi del D.lgs. 50/2016 e D.lgs. 36/2003 e s.m.i., la "Perizia di Variante" al Progetto di bonifica/messa in sicurezza permanente (MISP) relativo al sito a valle della ex discarica comunale ubicata in loc. "Aurora", in agro del Comune di Cepagatti (PE), redatta dal D.L. (datato novembre/dicembre 2019), di cui al D.lgs. 152/2006 e s.m.i. e D.lgs. 36/2003 e s.m.i., proposto dal Comune di Cepagatti con nota prot.n. 1276 del 16/01/2020, che non comporta un costo ulteriore per l'intervento previsto e pari a **€ 112.974,44** (Q.E. datato novembre/dicembre 2019), per un costo complessivo dell'intervento pari a **€ 156.110,14** (Q.E. datato dicembre 2017/gennaio 2018 e settembre 2018), fatti salvi eventuali rideterminazione dei costi in sede di verifica di ammissibilità delle voci del Q.E. proposto, rispetto alla linea di finanziamento su cui ricade l'intervento "Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014/2020 (Circolare n. 1-2017 del Ministero per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno)";

RITENUTO pertanto di stabilire, considerata la Procedura di Infrazione UE in corso ed in osservanza del DPCM del 09/03/2020 e s.m.i., di riprendere con l'urgenza del caso i lavori di bonifica/Messa in sicurezza permanente (MISP) relativi al sito a valle della ex discarica comunale ubicata in loc. "Aurora", di cui al D.lgs. 152/2006 e s.m.i. e D.lgs. 36/2003 e s.m.i., e fissare come termine perentorio per la conclusione degli stessi **entro il 01.06.2020**, e di rimettere al SGR **entro il 30.06.2020** la documentazione finale, amministrativa, tecnica e contabile di cui al D.lgs. 152/2006 e s.m.i., D.lgs. 36/03 e s.m.i. e D.lgs. 50/2016 e s.m.i., al fine di poter limitare la comminazione di pesanti sanzioni;

RITENUTO inoltre di rettificare, in relazione a quanto previsto dall'ARTA - Distretto provinciale di Chieti con nota prot.n. 8957/2018 del 06/03/2018, acquisita dal SGR al prot.n. 64167/18 del 06/03/2018, con la quale nell'esprimere il **parere favorevole** con prescrizioni al Progetto di messa in sicurezza e chiusura definitiva (Approvato dal SGR con D.D. n. DPC026/260 del 24/10/2018), ha espresso quanto segue: "omissis... *integrare le attività indicate con un Piano di monitoraggio annuale delle acque sotterranee per la durata di almeno un triennio* ...omissis", quanto prescritto e che sia eseguito sul sito di ex discarica comunale in loc. "Aurora" un monitoraggio

annuale delle acque sotterranee per un periodo biennale, considerato comunque che il suddetto sito è risultato già **NON CONTAMINATO** (come specificato nella sopra richiamata D.D. n. DPC026/87 del 26/05/2017) e come rilevato anche dagli esiti delle ultime analisi svolte sui campioni di terreno prelevati da ARTA Abruzzo in data 11.09.2019 nel sito a valle della ex discarica comunale;

PRESO ATTO inoltre dell'Ordinanza, **prot.n. 2015-0001099 del 02/07/2015**, della Provincia di Pescara, agli atti del SGR, emanata ai sensi dell'art. 244, Titolo V della Parte Quarta del D.lgs. 152/06 e s.m.i., relativamente ai **soggetti ritenuti responsabili della potenziale contaminazione** derivante dall'attività di discarica, ubicata in località "Aurora" nel Comune di Cepagatti (PE), sono da ascrivere in solido tra il Comune ed i proprietari dell'area e gestori della discarica;

RIBADITO che i Comuni sono titolari dei siti di discariche dismesse ubicati nel proprio territorio e responsabili delle attività ed interventi di gestione, sorveglianza, chiusura e post-chiusura previsti per gli stessi, ai sensi del D.lgs. 36/03 e s.m.i. e del D.lgs. 152/06 e s.m.i. (TUA), ricorrendo il caso specifico, ai sensi del Titolo V della Parte Quarta (MISP/Bonifica) e dell'art. 6, co. 5 della L.R. 45/07 e s.m.i.;

RITENUTO inoltre che in considerazione dell'emergenza COVID-19 (Coronavirus) in atto ed in riferimento all'adozione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 09/03/2020 e s.m.i., ogni comunicazione avvenga esclusivamente per via telematica al Servizio Gestione Rifiuti;

ACCERTATA la regolarità tecnica ed amministrativa del presente provvedimento;

VISTO il D.lgs. 18/08/2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i. (TUEL);

VISTA la Legge del 07/08/1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

VISTO il D.lgs. 14/03/2013, n. 33, recante: "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la L.R. 14/09/1999, n. 77 "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" e s.m.i.;

VISTO il D.lgs. 07/03/2005, n. 82, recante: "Codice dell'amministrazione digitale" e s.m.i.;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui di seguito si intendono integralmente riportate e trascritte,

1. di **PRENDERE ATTO** che il Comune di Cepagatti con nota prot.n. 10111 del 21/05/2020, acquisita dal SGR al prot.n. 149615/20 del 21/05/2020, ha trasmesso, tra l'altro, al SGR la seguente documentazione:
 - ✓ la **DGR n. 56 del 15.05.2020**, avente per oggetto "Lavori di bonifica/Messa in sicurezza permanente (MISP), ai sensi del D.lgs. 152/06 e s.m.i. del sito a valle della ex discarica R.S.U. sita in contrada "Aurora" sul territorio comunale di Cepagatti. Approvazione Schema di Convenzione con Regione Abruzzo", **Allegato 1** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 - ✓ la **Relazione Tecnica** sull'andamento dei lavori di bonifica/Messa in sicurezza permanente (MISP) e riguardante il sito a valle della ex discarica comunale in loc. "Aurora", con allegati gli esiti delle analisi sui campioni di terreno prelevati da ARTA Abruzzo in data 11.09.2019, dai quali **NON si evidenziano superamenti delle CSC**, riportate nella Tab. 1, Colonna A (siti ad uso verde pubblico, privato e residenziale) dell'Allegato 5, al Titolo V della Parte Quarta del D.lgs. 152/06 e s.m.i., **Allegato 2** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di **APPROVARE** ai sensi del D.lgs. 50/2016 e D.lgs. 36/2003 e s.m.i., la "**Perizia di Variante**" al Progetto di bonifica/messa in sicurezza permanente (MISP) relativo al sito esterno a valle della ex discarica comunale ubicata in loc. "Aurora", in agro del Comune di Cepagatti (PE), redatta dal D.L. (datato novembre/dicembre 2019), trasmesso al SGR dal Comune di Cepagatti, con nota prot.n. 1276 del 16/01/2020, costituito dagli elaborati e tavole progettuali di seguito elencati:
 - Relazione Tecnica;
 - Analisi Nuovi Prezzi;
 - Computo Metrico Monitoraggio/Integrazione;

- Cronoprogramma;
- Verbale Concordamento Nuovi Prezzi;
- Schema di Atto di Sottomissione;
- Computo Metrico e Stima di Variante;
- Elaborato Grafico di Variante;
- Quadro di Raffronto;
- Nota *pec* del 27.12.2019 del D.L.;

che non comporta un costo ulteriore per l'intervento previsto, pari a **€ 112.974,44** (Q.E. datato novembre/dicembre 2019), per un costo complessivo dell'intervento pari a **€ 156.110,14** (Q.E. datato dicembre 2017/gennaio 2018 e settembre 2018), fatta salva l'eventuale rideterminazione dei costi in sede di verifica di ammissibilità delle voci del Q.E. proposto, rispetto alla linea di finanziamento su cui ricade l'intervento "*Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014/2020 (Circolare n. 1-2017 del Ministero per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno)*";

3. di **PRESCRIVERE**, considerata la Procedura di Infrazione UE in corso ed in osservanza del DPCM del 09/03/2020 e s.m.i., la ripresa urgente dei lavori di bonifica/Messa in sicurezza permanente (MISP) relativo al sito a valle della ex discarica comunale ubicata in loc. "*Aurora*", di cui al D.lgs. 152/2006 e s.m.i. e D.lgs. 36/2003 e s.m.i., e fissare il termine perentorio al **01.06.2020** per la conclusione degli stessi, e di rimettere al SGR **entro e non oltre il 30.06.2020** la documentazione finale, amministrativa, tecnica e contabile di cui al D.lgs. 152/2006 e s.m.i., D.lgs. 36/03 e s.m.i. e D.lgs. 50/2016 e s.m.i., al fine di poter evitare la comminazione di nuove pesanti sanzioni;
4. di **PREVEDERE** che sia eseguito sul sito di ex discarica comunale in loc. "*Aurora*" un monitoraggio annuale delle acque sotterranee per un periodo "biennale", considerato che il suddetto sito è risultato **NON CONTAMINATO** (come specificato nella sopra richiamata D.D. n. DPC026/87 del 26/05/2017), come rilevato anche dagli esiti delle ultime analisi svolte sui campioni di terreno prelevati da ARTA Abruzzo in data 11.09.2019 nel sito a valle della ex discarica comunale, al fine di rendere le suddette operazioni economicamente sostenibili in relazione alle caratteristiche del sito;
5. di **PRENDERE ATTO** nelle more di quanto previsto per la conclusione dei lavori di cui al punto 4), che il sito, a seguito delle indagini effettuate da ARTA Abruzzo, è risultato **NON CONTAMINATO** per la matrice ambientale investigata;
6. di **FARE SALVI** eventuali autorizzazioni, visti, pareri, nulla-osta e prescrizioni di altri Enti e/o organismi, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti in materia e fatti salvi eventuali diritti a terzi;
7. di **PRESCRIVERE** al Comune di Cepagatti (PE):
 - a) la trasmissione al SGR in originale, **entro 30 gg** dal ricevimento del presente provvedimento, della polizza fideiussoria per gli adempimenti concernenti la ex discarica comunale, adeguata alla DGR n. 254/2016;
 - b) che lo strumento urbanistico generale riporti espressamente che l'area è stata interessata da un'attività di smaltimento rifiuti (discarica), prevedendo limitazioni e restrizioni sull'uso del sito; inoltre, sia garantita l'integrità dei presidi assunti per il recupero dell'area di discarica, la protezione delle matrici ambientali e la salute pubblica;
8. di **STABILIRE** che il presente provvedimento ha validità per un periodo pari ad **anni 10** (dieci) dalla notifica dello stesso;
9. di **REDIGERE** il presente atto in n. 3 originali, di cui viene fatta notifica ai sensi di legge, rispettivamente, al Comune di Cepagatti (PE), al Sig. Zampacorta Luigi ed al Sig. Zampacorta Pierino;
10. di **COMUNICARE** il presente provvedimento per il seguito di competenza alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Politiche Europee - Struttura di Missione per le procedure d'infrazione alla normativa UE, al MATTM - Direzione Generale per l'Economia Circolare (ECi), al MATTM - Direzione Generale per il risanamento ambientale (RiA), al Presidente della Giunta regionale, all'Assessore con Delega a Urbanistica e Territorio, Demanio Marittimo, Paesaggi, Energia, Rifiuti, al Direttore del Dipartimento Territorio - Ambiente, all'ARTA Abruzzo - Direzione Generale, all'ARTA - Distretto provinciale di Chieti, alla Provincia di Pescara ed alla ASL di Pescara;
11. di **DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento, limitatamente agli estremi, all'oggetto ed al dispositivo nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.T.) e, per esteso, sul web della Regione Abruzzo - Gestione Rifiuti e Bonifiche.

Ai sensi dell'art. 3, co. 4 della Legge 07/08/1990, n. 241, si avverte che contro la presente determinazione è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente (art. 2, lett. B, n. 3 legge 06/12/1971, n. 1034) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notificazione (art. 8, c. 1, DPR 24/11/1971, n. 1199).

Il Responsabile dell'Ufficio

PIANI E PROGRAMMI

Dott. Domenico Orlando
Firmato elettronicamente

Il Responsabile dell'Ufficio

BONIFICHE

Dott.ssa Silvia De Melis
Firmato elettronicamente

II DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Franco Gerardini
Firmato digitalmente

Regione Abruzzo - Contrassegno Elettronico



TIPO CONTRASSEGNO QR Code

IMPRONTA DOC ECD21D98EC7AAEFF831764E9055172DEFE5BFCD988731637A46CEAAFF0686785

Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico

Dipartimento DPC DIPARTIMENTO GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI
Nr. determina DPC026/92
Data determina 25/05/2020

Credenziali di Accesso per la Verifica del Contrassegno Elettronico

URL <http://app.regione.abruzzo.it/PortaleGlifo>

IDENTIFICATIVO RA01BGD-32578

PASSWORD 8hdmx

DATA SCADENZA 25-05-2021

Scansiona il codice a lato per verificare il documento

